

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

www.ordineavvocatimilano.it

Ldr

Milano, 23 novembre 2020

Preg.mo
Dott. Giuseppe Ondei
Presidente f.f.
Corte d'Appello di Milano

Preg.mo
Dott. Roberto Bichi
Presidente
del Tribunale di Milano

Preg.mi Presidenti,

in considerazione del periodo di emergenza e della difficoltà per i praticanti di svolgere regolarmente il tirocinio partecipando alle udienze, il Consiglio dell'Ordine di Milano, per agevolare lo svolgimento della pratica forense non in presenza, ha deliberato di computare anche le udienze a c.d. trattazione scritta e le udienze da remoto.

Ciononostante, ci viene segnalato che diverse volte non viene consentita la partecipazione alle udienze dei praticanti, anche laddove ciò sia possibile nel rispetto delle norme sul distanziamento.

Tenuto conto che il Governo non ha previsto interventi rispetto alla possibilità di derogare al numero minimo di udienze a cui il praticante deve partecipare ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.M. 17 marzo 2016 n. 70, così come aveva fatto invece con la previsione contenuta nell'art. 6 comma 3 del D.L. 22/2020 (convertito con modificazioni in L. 41/2020), chiediamo il Vostro autorevole intervento che possa sensibilizzare magistrati e cancellerie a consentire la partecipazione in sicurezza dei praticanti alle udienze.

Con molti cordiali saluti.

Il Presidente
Avv. Vincio Nardo



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

www.ordineavvocatimilano.it

01514602201		
AOO° - TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO		
MILANO		23 NOV. 2020
UOR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Subfascicolo	

Ldr

Milano, 23 novembre 2020

Preg.mo
Dott. Giuseppe Ondei
Presidente f.f.
Corte d'Appello di Milano

Preg.mo
Dott. Roberto Bichi
Presidente
del Tribunale di Milano

Preg.mi Presidenti,

in considerazione del periodo di emergenza e della difficoltà per i praticanti di svolgere regolarmente il tirocinio partecipando alle udienze, il Consiglio dell'Ordine di Milano, per agevolare lo svolgimento della pratica forense non in presenza, ha deliberato di computare anche le udienze a c.d. trattazione scritta e le udienze da remoto.

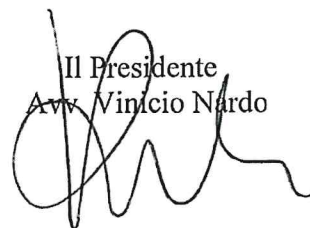
Ciononostante, ci viene segnalato che diverse volte non viene consentita la partecipazione alle udienze dei praticanti, anche laddove ciò sia possibile nel rispetto delle norme sul distanziamento.

Tenuto conto che il Governo non ha previsto interventi rispetto alla possibilità di derogare al numero minimo di udienze a cui il praticante deve partecipare ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.M. 17 marzo 2016 n. 70, così come aveva fatto invece con la previsione contenuta nell'art. 6 comma 3 del D.L. 22/2020 (convertito con modificazioni in L. 41/2020), chiediamo il Vostro autorevole intervento che possa sensibilizzare magistrati e cancellerie a consentire la partecipazione in sicurezza dei praticanti alle udienze.

Con molti cordiali saluti.

*Ai Presidenti e ai giudici
del Tribunale, con invito
a tener conto delle indicazioni
di cui allo voto del Presidente
avv. Vincio Nardo.
Si consiglia anche al
Presidente Nardo p.c.
25/11/2020*

Il Presidente
Avv. Vincio Nardo



C. F. 80098730155 - P. I. 06025170157

Roberto Bichi

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Roberto Bichi



CORTE D'APPELLO DI MILANO
PRESIDENZA

N. 11678 / Pres/ 2020

Milano, 25 novembre 2020

Ai sigg.ri Presidenti delle sezioni civili e penali

SEDE

e p.c.

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica

Al sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano

A tutti i sigg.ri Consiglieri

SEDE

OGGETTO: missiva 23.11.2020 del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

In data 23 novembre 2020 il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano mi ha inviato una missiva nella quale, rappresentandomi le difficoltà per i praticanti avvocati di svolgere regolarmente il tirocinio nel periodo emergenziale, mi ha comunicato che si è cercato di agevolare lo svolgimento della pratica forense non in presenza computando pure le udienze a cd. "trattazione scritta" e da remoto anche in ragione del fatto che mentre con il D.L. 22/2020 è stata prevista la possibilità di derogare al numero minimo di udienze a cui il praticante deve partecipare ex art. 8 comma 4 del D.M. 70/2016, con i nuovi interventi legislativi, invece, nessuna deroga è stata introdotta.



CORTE D'APPELLO DI MILANO
PRESIDENZA

Il Presidente mi ha, poi, riferito che gli è stato segnalato che diverse volte non è stata consentita la partecipazione alle udienze dei praticanti anche laddove era possibile nel rispetto delle norme sanitarie e mi ha chiesto di intervenire per sensibilizzare magistrati e cancellieri a consentire la partecipazione dei praticanti alle udienze in sicurezza.

Ritengo giusto accogliere l'invito del Presidente dell'Ordine degli Avvocati soprattutto per evitare che i giovani che in questo momento faticosamente si affacciano alla professione legale siano pesantemente ed ulteriormente penalizzati dalla situazione.

Invito, pertanto, tutti i presidenti delle sezioni della corte a voler dare disposizioni affinché venga consentita la partecipazione alle udienze dei praticanti avvocati ogniqualvolta ciò possa avvenire nel pieno rispetto delle precauzioni sanitarie.

Il Presidente reggente della Corte di Appello
Giuseppe Onfei